

**Relazione illustrativa alla proposta di legge concernente**

**Norme in materia di rifiuti. Disposizioni per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e soppressione dell'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 69/2011.**

Con la presente legge, per quanto riguarda il piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche si è ritenuto di confermare che è un piano di settore, che costituisce atto di governo del territorio.

Il piano, ai sensi delle modifiche apportate alla l.r. 25/1998, sarà adottato dalla Giunta, assoggettato alle osservazioni di seguito all'adozione da parte della Giunta e poi approvato dal Consiglio.

L'obiettivo è quello di ridurre i tempi necessari per l'approvazione del piano stesso, senza compromettere la possibilità di effettuare osservazioni, che potranno essere presentate in seguito all'adozione del piano da parte della Giunta regionale.

In ultimo, la presente proposta di legge prevede l'abolizione dell'Osservatorio istituito presso la Giunta regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani.

A seguito di maturata esperienza e nell'ottica di una maggiore ed efficace semplificazione, preso atto che i direttori delle tre autorità d'ambito territoriale ottimale e dell'autorità idrica territoriale producono una relazione annuale sullo stato di attuazione del programma degli interventi, sul raggiungimento degli obiettivi e sui livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti, che Arrr spa fornisce numerosi report annuali e che tali dati ed elaborazioni si ritengono assolutamente esaustivi ai fini della capacità di monitoraggio e controllo da parte di Regione Toscana sui servizi pubblici locali in questione, si è ritenuto di abrogare l'Osservatorio di cui alla l.r. 69/2011, anche per eliminare un ulteriore aggravio, anche economico, all'attività della Regione stessa.

La presente proposta di legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.